



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 7

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 44/2012 pari ad € 399,42 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A D. Lgs. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 44/2012 pari ad € 399,42 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria".

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore astenuto, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea astenuto, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 8 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 271 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite comprensive di competenze e onorari, spese generali, al 12,50%, spese vive, oltre Iva e Cpa come per legge e specifica di procuratore, complessivamente pari ad € 399,42;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure

esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2684 del 09/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 28/11/2016 prot. n. 63111 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 271 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 399,42 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3336/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2684 del 09/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 399,42 alla Sig.ra Nicastro Rosaria;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it.

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 44/2012 pari ad € 399,42 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi

alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica,

24/2/15

Il Responsabile del Servizio
 Rag. Giovanni Bianco

*[Signature]***IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica,

13.03.2017

Il Responsabile di Ragioneria
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

~~Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. del al fine di impedire l'avvio di~~
~~procedure esecutive.~~

Modica,

13.03.2015

in funzione da sentenza definitiva
del cap. 1127/00 del 21/11/2014
14 giugno 3326/2014

Il Responsabile di Ragioneria
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 271 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite comprensive di competenze e onorari, spese generali, al 12,50%, spese vive, oltre Iva e Cpa come per legge e specifica di procuratore, complessivamente pari ad € 399,42;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di

riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2684 del 09/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 271 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 399,42 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3336/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2684 del 09/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 399,42 al la Sig.ra Nicastro Rosaria;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 44/2012 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Esecuzione Sentenza n. 44/2012 del

Giudice di Pace di Modica

in favore di Nicastro Rosaria”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 271 del 17 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012 in favore di Nicastro Rosaria, con la quale ha dichiarato non dovuta la somma per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 399,42, comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2684 del 9 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 399,42 in favore di Nicastro Rosaria, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 271 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 399,42, a favore di Nicastro Rosaria, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 44/2012 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovuta la somma, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 399,42 comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 44/2012 del Giudice di Pace di Modica in favore di Nicastro Rosaria;

EVIDENZIA

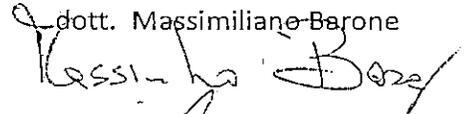
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente allà competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

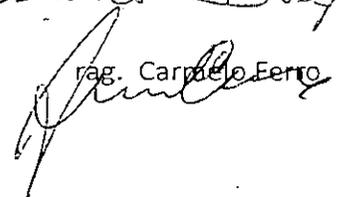
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





III

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012 a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal _____ al _____ e senza opposizioni al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il..... Il Segretario Generale

CÓMUNE DI MODICA PROVINCIA DI RAGUSA

2883

Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 9 III 2014

Atto N. 2684

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44/2012, per la complessiva somma di €399.42 a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

BILANCIO 2014 (TE)	
Tit. I Sez. Rubr. Conto Prov. Arr.	
fondo ammortamento debiti preceff. 2014	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata €	3335/2014
Somma aggiunta €	
Somma dedotta €	
Somma disponibile €	
Impegni assunti €	
Amm. del pres. €	
Rimanenza disponibile €	
ISTRUTTA AMMINISTRATIVA	

Il Responsabile del Settore Finanziario

STRUTTA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso i solleciti di pagamento consumi acqua canonici pregressi proposto dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 e residente a Modica in Via Pitrè n. 12, elettivamente domiciliata in Modica nella Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia;

Vista la sentenza n. 44 del 29.02.2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda di parte attrice le dichiara illegittime le fatture n.1407 e n.2064 e per l'effetto dichiara che nessuna somma è dovuta dall'attrice al Comune di Modica per la fornitura di acqua potabile relativa all'unità abitativa di Via G.B. Vico n.173, condannando il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attrice e che vengono liquidate complessivamente in € 237,00 di cui € 37,00 per spese; € 100,00 per competenze ed € 100,00 per onorario, oltre IVA e CPA, come per legge;

Acquisita agli atti con prot.n. 42904 del 12.09.2013 la specifica di procuratore dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, nell'interesse e per conto della Sig.ra Nicastro Rosaria, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente sentenza, si è provveduto a liquidare il suddetto importo complessivo che è pari ad € 399,42 così determinato:

Competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 200,00
Spese generali 12,50% su € 200,00	€ 25,00
Spese vive liquidate in sentenza	€ 37,00
C.P.A. 4% su € 225,00	€ 9,00
IVA 21% su € 234,00	€ 49,14
Specifiche di procuratore	€ 79,28
TOTALE	€ 399,42

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 17/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A) del D.Lgs. 267/2000;

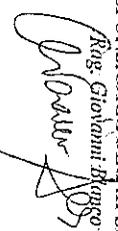
Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;
 Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 399,42;
 Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;
 Visto l'art. 184 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;
 Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare alla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968, C.F.:NCSSRSR68S42F258C, e residente a Modica in Via Pitrè n. 12, la somma complessiva di € 399,42;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite pari a € 399,42 comprensive di spese liquidate in sentenza, specifica di procuratore, oltre Iva e Cpa come per legge, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968, C.F.:NCSSRSR68S42F258C, e residente a Modica in Via Pitrè n. 12, ed inviato come da richiesta prot. n. 42904 del 12.09.2013, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, sito in Modica in Piazza Corrado Rizzone n.11;
- 3) Di Imputare la spesa di € 399,42 al Cap. 11207/00 (impegno 33362014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore--somma--comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Reg. Giovanni Biaggio




COMUNE DI MODICA
 PROVINCIA DI RAGUSA



III Settori

Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 17/09/2014

Atto N.271

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.44/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 399,42 A FAVORE DEL SIG.RA NICASTRO ROSARIA

L'anno duemilaquattordici il giorno **DICIASSETTE** del mese **SETTEMBRE** alle ore **14,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO		X
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Vice Sindaco, Ing. Giorgio Linguanti**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 20/02/2014

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11207100 Imp 3336
del Bilancio 2014

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso i solleciti di pagamento consumi acqua canoni pregressi prot. n° 32549 del 07/06/2011, proposto dalla S.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 e residente a Modica in Via Pitrè n.°12, elettivamente domiciliata in Modica nella Piazza Corrado Rizzone n°11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia;

Vista la sentenza n.44 del 29.02.2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda di parte attrice e dichiara illegittime le fatture nr.1407 e nr.2064 e per l'effetto dichiara che nessuna somma è dovuta dall'attrice al Comune di Modica per la fornitura di acqua potabile relativa all'unità abitativa di via G.B.Vico n.173, condannando il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attrice e che vengono liquidate complessivamente in €. 237,00 di cui €. 37,00 per spese, €. 100,00 per competenze ed €. 100,00 per onorario, oltre IVA e CPA, come per legge;

Acquisita agli atti con prot.n. 42904 del 12.09.2013 la specifica di procuratore dell'Avvocato Giuseppe Iozzia nell'interesse e per conto della Sig.ra Nicastro Rosaria, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 399,42 così determinato:

Competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 200,00
Spese generali 12,50% su € 200,00	€ 25,00
Spese vive liquidate in sentenza	€ 37,00
C.P.A. 4% su € 225,00	€ 9,00
IVA 21% su € 234,00	€ 49,14
Specifica di procuratore	€ 79,28
TOTALE	€ 399,42

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

*a) sentenze esecutive;
... omissis ...”;*

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

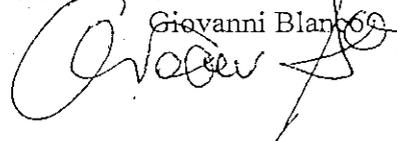
Vista la normativa vigente in materia ;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 44 del 29.02.2012;

- 1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 399,42 comprensivo di spese liquidate in sentenza, specifica di procuratore, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 2) **Riferire** la somma di € 399,42 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/00;
- 3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 399,42 mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 C.F.:NCSRSR68S42F258C ed ivi residente in Via Pitre n. 12, ed inviato come da richiesta prot. n. 42904 del 12.09.2013 presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, sito in Modica in Piazza Corrado Rizzone n.11;
- 4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;
- 5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;
- 7) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco


La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 399,42 comprensivo di spese liquidate in sentenza, specifica di procuratore, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 399,42 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 112719;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 399,42 mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 C.F.:NCSRSR68S42F258C ed ivi residente in Via Pitre n. 12, ed inviato come da richiesta prot. n. 42904 del 12.09.2013 presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia sito in Modica in Piazza Corrado Rizzone n.11;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE SINDACO
F.to Ing. Giorgio Linguanti

L'Assessore anziano della seduta
F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

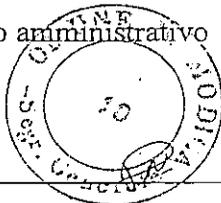
REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.44/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 399,42 A FAVORE DEL SIG.RA NICASTRO ROSARIA

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 20.09.2014 al 04.10.2014 e senza opposizioni N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li **22 SET. 2014**



Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

IOZZIA Avv. GIUSEPPE
P.zza Corrado Rizzone, 11
97015 MODICA (RG)
C.F.: ZZ1 GPP 77L16 H163Z
Partita IVA: 00095394389

- *Dir. III settore*
23/05/2012

C. P. 11 A

IL S. P. C. C.
Dott. Antonino Buscema

N. *44/12*
N. *754/11*
N. *355/12*
N. *-* Re

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Modica, avv. Giuseppina Italia, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nelle cause civili iscritte al nr.754/2011 R.G.A.C.

PROMOSSA DA

Nicastro Rosaria nata a Modica il 02.11.1968, cf. NCSRSR68S42F258C
elettivamente domiciliata in ~~Ragusa~~ ^{Notale} presso lo studio dell' avv. Giuseppe
Iozzia che la rappresenta e difende giusta mandato in calce all'atto di
citazione

ESENTI

- ATTRICE -

CONTRO

Comune di Modica in persona del Sindaco pro tempore,

- CONVENUTO contumace -

CONTRO

SERIT Sicilia SpA con sede a Ragusa via Ercolano/Esperanto, in persona
del legale rappresentante pro tempore.

- CONVENUTO contumace -

Avente ad oggetto: condannatorio.

La causa è stata discussa all'udienza del 17.01.2012 sulle conclusioni
precisate all'udienza stessa dal difensore di parte attrice, riportandosi a
quelle già rassegnate in seno all'atto introduttivo del giudizio con le quali ha
chiesto di dichiarare la illegittimità delle fatture n.00001407 con contatore

[Handwritten signature]

COMUNE DI MODICA		
Prot. N° 00000267	Data 18/05/2012	
CAT 3	CLAS 1	FASC 1
ATTI GIUDIZIARI		
Dal	Al	

nr.ACEA129726 e fattura nr.00002064 con contatore nr.00722380 del 12.12.10 emesse dalla Serit Sicilia SpA quale concessionaria per la riscossione del canone acqua per il Comune di Modica e per l'effetto dichiarare che nessuna somma è dovuta al Comune dall'attrice per la fornitura di acqua potabile relativa all'unità abitativa di via G.B. Vico n.173; in via gradata, ritenere e dichiarare l'inadempimento contrattuale del Comune di Modica con la riduzione del canone acqua nella misura non superiore al 50% con la condanna al risarcimento del danno per inadempimento contrattuale ex art. 1218 cc da liquidarsi in via equitativa.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato ritualmente, l'odierna attrice chiamava in giudizio il Comune di Modica e la Serit Sicilia SpA avanti a questo Giudice di Pace rappresentando di avere ricevuto la richiesta di pagamento di €146,94 quale saldo dovuto per consumi idrici relativi al contatore n.ACEA129726 per l'anno 2008 giusta fattura nr.29831 del 12.12.10 emessa dalla Serit Sicilia e dalla quale risulta che a far data dal 23.11.06 al 7.01.09 era stato registrato un consumo di mc.110 di acqua; nonchè il pagamento di €204,50 quale saldo dovuto per consumi idrici relativi al contatore nr.00722380 per l'anno 2008 giusta fattura nr.30498 del 12.12.10 emessa dalla Serit e dalla quale risulta che a far data dal 23.11.06 al 7.01.09 era stato registrato un consumo di mc.171 di acqua, sempre riferibili all'unità immobiliare di proprietà dell'attrice. La sig.ra Nicastro eccepiva che i consumi indicati facevano riferimento anche agli anni 2006,2007,2008 e 2009 in spregio al disposto art. 43 del regolamento comunale disciplinante il servizio di acquedotto e nel quale si prevede espressamente che i canoni

devono essere pagati ad anni solari. Si eccepiva inoltre l'inadempimento contrattuale del comune per la mancata fornitura di acqua potabile con conseguente richiesta di risarcimento danni

Al'udienza del 29.12.11 non si costituivano in giudizio il Comune di Modica e la Serit Sicilia SpA, regolarmente citati, rimanendo quindi contumaci.

La causa, di natura documentale, all'udienza del 17.01.12 veniva posta in decisione sulle precisate conclusioni sopra indicate.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda attrice è fondata e pertanto va accolta.

Dalla documentazione prodotta in atti, si rileva che nonostante le fatture oggetto della presente controversia, indicano i consumi dell'anno 2008, i consumi riferiti nelle fatture riguardano anche 2006, 2007, 2008 e 2009.

Facendo riferimento al regolamento comunale disciplinante il servizio dell'acquedotto, adottato con provvedimento nr.88 del 29.09.03 dal Consiglio Comunale di Modica, e nello specifico all'art. 43 del citato regolamento che stabilisce che "i canoni verranno pagati ad anno solare", si ritiene che i consumi e quindi i canoni delle fatture impugnate non sono stati determinati nel rispetto del suddetto regolamento comunale. Il Comune di Modica ha cumulato più annualità fatturando l'intero periodo (2006-2009) come fosse un solo anno applicando unilateralmente ed illegittimamente la tariffa industriale per tutti gli anni indicati, senza che i consumi fatturati possano essere riferiti alle singole annualità e senza quindi un calcolo esatto dei metri cubi di acqua effettivamente consumata in riferimento ai singoli anni. Si ritiene infatti non conforme a legge i corrispettivi per la fornitura

d'acqua per uso domestico in base a criteri presuntivi. La natura del rapporto intercorrente tra il Comune ed il fruitore del servizio di acquedotto rientra nella fattispecie del contratto di somministrazione stipulato da due soggetti privati e disciplinato dagli artt.1559 c.c. e ss. Nel contratto di somministrazione, come si evince dal combinato disposto degli artt.1561 e 1562 c.c., pur essendo unica la causa negoziale, le singole prestazioni conservano la propria autonomia: la determinazione del prezzo dovuto dal somministrato, dunque, non può prescindere dall'entità della singola prestazione eseguita a suo favore, entità della somministrazione che deve essere misurata dal contatore, e quindi detta misurazione non solo definisce la prestazione erogata in termini quantitativi ma, correlativamente, determina il momento in cui l'erogazione dell'acqua passa, secondo i termini contrattuali dalla disponibilità del somministrante all'utente. Ai fini della quantificazione del corrispettivo dovuto dai fruitori del servizio idrico integrato si ritiene non ammissibile il ricorso a criteri di determinazione dello stesso che prescindano da una verifica della quantità d'acqua effettivamente attinta. Il Comune di Modica non ha dato prova nel presente procedimento di aver provveduto alla determinazione dei canoni di cui è causa secondo criteri conforme a legge e nel rispetto del principio sulla trasparenza degli atti amministrativi e pertanto le fatture emesse ed impugnate con il presente procedimento sono da ritenere illegittime.

Le spese di lite vengono poste a carico del Comune di Modica ritenendo l'illegittimità proclamata delle fatture contestate imputabile esclusivamente all'attività del Comune di Modica, e vengono liquidate come da dispositivo in atti.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Nicastro Rosaria nei confronti del Comune di Modica e della Serit Sicilia SpA :

preliminarmente dichiara la contumacia del Comune di Modica e della Serit Sicilia SpA:

accoglie la domanda di parte attrice e dichiara illegittima la fattura nr.00001407 con contatore nr.ACEA129726 e la fattura nr.00002064 con contatore nr.00722380 del 12.12.10, tutte emesse dalla Serit Sicilia SpA quale concessionaria per la riscossione del canone acqua per il Comune di Modica e per l'effetto dichiara che nessuna somma è dovuta dall'attrice al Comune di Modica, per la fornitura di acqua potabile relativa all'unità abitativa di via G.B. Vico n.173.

Condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attrice e che vengono liquidate complessivamente in €237,00 di cui €37,00 per spese, €100,00 per competenze ed €100,00 per onorario, oltre IVA e CA.

Nulla sulle altre spese di lite.

Modica li 08-02-11

Il Giudice di Pace
Cristina M. Valletano

Il Giudice di Pace
Avv. Giuseppina Italia

Giuseppina Italia

Ufficio del Giudice di Pace
di Modica

Depositato in cancelleria.

Modica, 29 FEB. 2012

Il Giudice di Pace
Cristina M. Valletano

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia per la prima volta in forma esecutiva, a richiesta dell'avv. Giuseppe Iozzia nell'interesse di Nicastro Rosaria.

Modica, 08 marzo 2012



Il Direttore Amministrativo
F.to Dott.ssa Melania Botterelli

V° E' autentica

Modica, 08 marzo 2012



Il Direttore Amministrativo.
Dott.ssa Melania Botterelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Melania Botterelli". Below the signature is a horizontal dotted line.

Giuseppe Iozzia

avvocato

42904

12 SET. 2013

Spett.le COMUNE DI MODICA

III SETTORE

P.zza Principe di Napoli

97015 MODICA (RG)

OGGETTO:

Sentenza n° 44/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Nicastro Rosaria c/ Comune di Modica;
Sentenza n° 45/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Nicastro Maria c/ Comune di Modica;
Sentenza n° 84/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Sortino Pietro c/ Comune di Modica
Sentenza n° 269/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Assenza Giorgio c/ Comune di Modica
Sentenza n° 270/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Caschetto Salvatore c/ Comune di Modica
Sentenza n° 180/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Drago Mario c/ Comune di Modica
Sentenze n° 36/2013 e 93/2013 del Giudice di Pace di Modica -- Pace Adriano c/ Comune di Modica
Sent. n° 94/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Cicero Santalena Pietro c/ Comune di Modica
Sent. n° 92/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Gianni Concetta c/ Comune di Modica
Sent. n° 330/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Grassiccia Davide c/ Comune di Modica
Sent. n° 179/2012 del Giudice di Pace di Modica -- Rizza Giuseppa c/ Comune di Modica

In relazione alle sentenze di cui all'oggetto, facendo seguito alla Vs. richiesta di nota riepilogativa delle somme dovute, si specificano gli importi a Vs debito come da prospetti allegati, e se ne chiede il pagamento. Quest'ultimo, dovrà avvenire tramite assegni circolari intestati agli aventi diritto da inviarsi presso lo studio dello scrivente, sito in Modica, P.zza Corrado Rizzone n. 11.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Modica, 11.09.2013

Avv. Giuseppe Iozzia

